

| | | | |
|---|--|--|---|
|  | <p>Documento del Consiglio di classe quinta</p> | <p>Mod.Doc V Vers. 13 Pag.</p> |  |
|---|--|--|---|

ESAMI DI STATO a. s. 2023-2024

***DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5***

Sezione: B - indirizzo:

TECNICO TURISTICO



1. FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Diploma di istruzione tecnica settore economico indirizzo "Turismo"

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

1. 1 PROFILO DELLA CLASSE

Continuità dei docenti sulla classe:

| MATERIA | DALLA 3 [^] | DALLA 4 [^] | DALLA 5 [^] |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Italiano Storia | x | | |
| Inglese | x | | |
| Tedesco | x | | |
| Spagnolo | | | x |
| Matematica | x | | |
| Storia dell'arte | x | | |
| Diritto e leg. turistica | x | | |
| Discipl.turist. e azien. | | x | |
| Scienze motorie e sportive | x | | |
| Tecniche e tecnolog.turistiche | | | x |
| IRC | x | | |
| Geografia turistica | x | | |

Numero dei candidati esterni assegnati alla classe:

Risultato scrutinio finale classe quarta

| MATERIE | Studenti promossi con 6 | Studenti promossi con 7 | Studenti promossi con 8 | Studenti promossi con 9-10 | Studenti con giudizio sospeso |
|------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------------|
| Italiano | 1 | 8 | 0 | 2 | |
| Storia | 0 | 8 | 1 | 2 | |
| Inglese | 3 | 5 | 0 | 3 | |
| Tedesco | 3 | 3 | 3 | 2 | |
| Spagnolo | 0 | 4 | 5 | 2 | |
| Matematica | 5 | 3 | 3 | 0 | |

| | | | | | |
|--------------------------------|---|---|---|---|--|
| Storia dell'arte | 1 | 5 | 5 | 0 | |
| Diritto e leg. turistica | 3 | 3 | 2 | 2 | |
| Discipl.turist. e azien. | 3 | 5 | 1 | 2 | |
| Scienze motorie e sportive | 0 | 2 | 4 | 4 | |
| Tecniche e tecnolog.turistiche | 3 | 4 | 4 | 0 | |
| IRC | 0 | 0 | 0 | 6 | |
| Geografia turistica | 0 | 3 | 7 | 1 | |

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

1. Con area professionalizzante s'intende l'insieme di tutte quelle esperienze di lavoro che permettono ai nostri allievi di acquisire, consolidare e sperimentare sul campo le proprie competenze nel settore professionale di riferimento. Lo strumento principale utilizzato dal nostro Istituto per fornire queste opportunità è l'attività di PCTO che collega i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese e prevede attività pratiche di lavoro in una situazione reale (azienda del settore di riferimento) in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa. Le modalità di svolgimento del periodo cambiano a seconda del percorso scolastico scelto dallo studente.

La legge 107/2015 quantifica in almeno 400 ore complessive nel secondo biennio e nell'ultimo anno le attività di PCTO che l'istituto deve organizzare. Per alcuni studenti che ne fanno richiesta, in accordo con le famiglie e le aziende, il periodo di attività PCTO può essere superiore al numero previsto per potenziare e approfondire la suddetta attività. Tali attività impegneranno obbligatoriamente gli studenti delle classi terze per circa 6 settimane in un periodo compreso tra fine maggio ed il 30 giugno; le classi quarte per un periodo obbligatorio di circa 4 settimane a settembre. Le classi del Tecnico Turistico seguiranno la stessa organizzazione dell'esperienza di PCTO prevista per le classi IPSEOA.

L'esperienza di PCTO rappresenta un ulteriore elemento di valutazione nell'attribuzione dei voti dell'area professionale e può contribuire, come prima specificato, nell'attribuzione del credito scolastico oltre le ore obbligatorie previste, e nel voto di condotta.

Risultati PCTO classe quarta/quinta

| N. studenti con valutazione 40/49 | N. studenti con valutazione 50/59 | N. studenti con valutazione 60/69 | N. studenti con valutazione 70/79 | N. studenti con valutazione 80/89 | N. studenti con valutazione 90/100 |
|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 7 |

Il **Progetto d'Istituto** ha definito per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

Ampliare il processo di insegnamento- apprendimento, offrendo un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura, attraverso l'utilizzo di metodologie attive e l'esperienza sul campo.

SETTORE TECNICO TURISTICO

OBIETTIVI

- Formazione, attraverso l'esperienza della realtà lavorativa locale, di un operatore che sia in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela.
- Capacità di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Sapersi integrare nel ruolo assegnato
- Rispettare gli orari assegnati
- Capire e sapersi rapportare con la realtà lavorativa
- Saper rispettare le direttive fornite
- Collaborare con le altre figure di settore

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Pianificazione delle fasi di lavoro assegnato
- Preparazione strumenti, attrezzature macchinari
- Predisposizione e cura degli spazi di lavoro
- Sapersi rapportare con la diversa clientela
- Organizzazione del materiale informativo e aggiornamento delle fonti
- Evasione delle prenotazioni, registrazione ingressi/uscite e conoscenza delle modalità di pagamento
- Acquisizione e conferma prenotazioni
- Registrazione e congedo cliente

| COMPITI PROFESSIONALI | CLASSE | | |
|---|---------------|-----------|----------|
| | III | IV | V |
| Rispettare il codice di etica professionale, cura della persona e dell'abbigliamento | x | x | x |
| Predisporre e curare gli spazi di lavoro | x | x | x |
| Pianificare le fasi di lavoro assegnato | x | x | x |
| Applicare le procedure di emergenza relative alla sicurezza | x | x | x |
| Gestire l'autocontrollo lessicale e gestuale | x | x | x |
| Compilazione modulistica dei rapporti di lavoro | x | x | x |
| Acquisire e confermare in forma guidata prenotazioni | x | x | x |
| Assumere un comportamento corretto nella gestione dei rapporti con i colleghi e con i clienti | x | x | x |
| Evadere le prenotazioni/appuntamenti, registrazioni in ingresso/uscita ed incasso/pagamento | | x | x |
| Organizzare il materiale informativo ed effettuare l'aggiornamento delle fonti | | x | x |
| Registrare e congedare il cliente in presenza del tutor | | x | x |
| Esequire le principali registrazioni obbligatorie per legge | | x | x |
| Interpretare un listino prezzi comprendendone il significato | | x | x |

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, tirocini in aziende del settore, scambi con l'estero, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni e in

orario extrascolastico.

La tabella riassuntiva di tirocinio svolto presso le aziende con indicate le valutazioni e le ore svolte nel corso del triennio viene messo a disposizione della commissione d'esame.

Presentazione della classe quinta

La classe 5^ABT04 è composta da 12 alunni. Sono presenti 2 alunni con PEI differenziato, 1 alunno DSA e un'alunna con PDP del terzo tipo; per tali studenti sono state adottate misure compensative e dispensative illustrate nei piani didattici personalizzati. La classe è caratterizzata da un profilo più che sufficiente sia a livello attitudinale che di impegno, con alcune individualità che emergono dal contesto generale, caratterizzate da un buon interesse e relativa partecipazione. La maggior parte degli allievi si è complessivamente impegnata, anche se non sempre in modo continuo, nello studio, a volte con un impegno finalizzato alle verifiche ma con risultati generalmente sufficienti/discreti. Il lavoro domestico si è rivelato, fatta eccezione per alcuni studenti, non sempre di qualità, talora impreciso e poco accurato, evidenziando quindi una certa superficialità.

Nel secondo quadrimestre il comportamento e l'impegno sono migliorati, con risultati più positivi. Un gruppo di allievi ha raggiunto pienamente gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe, per altri permangono difficoltà nell'organizzare il proprio sapere in modo interdisciplinare applicandolo a contesti diversi nonché alcune difficoltà nell'esprimersi efficacemente in forma sia scritta che orale.

Il rapporto tra gli allievi non sempre è stato coeso e collaborativo anche se l'atteggiamento individuale ha fatto emergere differenze: poche le figure in grado di svolgere una funzione trainante a beneficio dell'intera classe.

Nel documento di programmazione all'inizio dell'anno, era stato delineato un gruppo classe in possesso di sufficienti capacità logico-deduttive, organizzative e applicative e in modo sufficiente delle conoscenze delle tematiche disciplinari fondamentali e di modalità relazionali di tipo cooperativo.

Nel corso del quinquennio non tutti gli allievi hanno maturato un comportamento corretto ispirato al principio del rispetto reciproco e responsabile nei confronti dell'attività di studio. La frequenza scolastica da parte di alcuni studenti si è rivelata irregolare, con problemi di assenze, ritardi e ingressi posticipati o uscite anticipate. Alcuni studenti hanno manifestato incertezze e difficoltà in qualche disciplina, anche per il metodo di studio non ancora del tutto consolidato.

Circostanze che hanno inciso sul lavoro

Nel corso del triennio gli alunni hanno potuto beneficiare della continuità didattica in quasi tutte discipline ad eccezione di Tecniche e tecnolog. turistiche, Spagnolo. Il comportamento, rispettoso verso i docenti, non sempre è stato collaborativo tra gli alunni; ciò ha reso a volte difficile l'instaurarsi di un clima costruttivo e in linea con gli obiettivi suggeriti dal piano didattico educativo.

La programmazione è stata svolta in modo abbastanza regolare. I ritmi di apprendimento sono stati nel complesso regolari e in genere gli alunni hanno utilizzato, quando necessario, gli interventi di recupero in itinere effettuati dagli insegnanti. Nell'adempimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche; la classe ha, inoltre, mostrato un certo impegno. Gli incontri con esperti esterni si sono svolti in modalità online o in presenza.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, i docenti concordano su un giudizio **positivo per la maggior parte della classe.**

Situazione generale a conclusione dell'anno scolastico *(se da segnalare cambiamenti significativi in ordine agli apprendimenti)*

In base alle prove di verifica effettuate, il livello di preparazione ottenuto dalla classe rimane mediamente più che sufficiente; in alcune discipline, in particolare, sono stati ottenuti livelli accettabili da buona parte degli studenti, mentre in altre materie gli obiettivi previsti non sono stati raggiunti in modo apprezzabile. Non mancano alcune personalità più fragili che hanno incontrato difficoltà in qualche disciplina, anche a causa di lacune pregresse non adeguatamente colmate. Le competen-

ze professionali si sono attestate su livelli discreti. Il metodo di studio per molti è andato affinando-
si e inducendo diversi studenti a concentrarsi di più, a reggere meglio il ritmo nell'esecuzione dei
compiti e a migliorare la capacità di interagire con il gruppo in modo produttivo.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività previste sono state rivolte al recupero delle insufficienze degli studenti sia con corsi di
recupero prima dell'inizio dell'a.s., sportelli help, in itinere durante l'anno scolastico.

In caso di insufficienze, durante l'anno in tutte le discipline sono state proposte attività di recupero
in itinere. A gennaio è stata calendarizzata una pausa didattica e attribuendo attività volte a favo-
rire il recupero tramite studio individuale.

Tempi e modalità dello sviluppo delle programmazioni

La programmazione si è svolta in modo regolare nel corso dell'anno, con rare segnalazioni di lie-
ve ritardo nello svolgimento dei programmi. Nel corso del triennio sono state svolte videolezioni,
sono stati forniti materiali informativi, sono stati richiesti compiti, rielaborazioni e ricerche che han-
no permesso di affrontare in buona parte quanto prefissato nelle programmazioni iniziali.

X È presente agli atti riservati della scuola la documentazione relativa ad alcuni alunni
della classe.

Metodologie didattiche TURISTICO

| | It a | St o | Ar te Te r. | In gl | Spa | Te d | Mat | Dis c. Tu- ris. | Ge o Tur | Dir e Leg | Tec Tur | Sc. Mo. | Ed. ci- vica |
|---|---------|---------|----------------------|----------|-----|---------|-----|--------------------------|----------------|-----------------|------------|------------|--------------------|
| Lezione frontale | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Esercitazioni tradizionali | | | | x | | x | x | x | x | | | x | |
| Lezione presentata dagli studenti | x | x | x | x | x | | | | | | | | |
| Approfondimento di temi specifici | x | x | | x | x | x | x | x | | x | | | x |
| Lavori di gruppo | x | x | | x | x | x | | | x | | x | x | x |
| Esercitazioni in laboratorio | | | | | | | | | | | x | | |
| Attività interdisciplinari | | | | | | | | x | | | | | x |
| Visione films e rappresentazioni teatrali | x | x | x | x | x | | x | x | | | | | x |
| Interventi specialisti esterni | x | x | | | | | | x | | x | | | x |
| Visite guidate e/o eventi didattico-educ. | x | x | x | | x | | | x | x | x | x | | x |

1.1. Attività integrative

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività integrative in orario curricolare
sia extracurricolare

| Periodo | Tipo attività | Argomento/de- stinazione | Competenze | Curric./Extracur. |
|------------------|--|--|--|--------------------------|
| Settembre | Orientamento e figura dell'orien- tatore | Conoscere la fi- gura del docente tutor e orientato- re | Orientamento | Curricolare |
| Ottobre | Attività intercultu- rale | Alla scoperta dei luoghi sacri delle | Rispetto della persona e delle diverse culture | Curricolare |

| | | | | |
|-----------------|---|---|---|---------------------------------|
| | | diverse religioni | | |
| Ottobre | Conferenza | Il conflitto Israele-Hamas | Conoscenza delle cause del conflitto | Curricolare |
| Ottobre | Sostenibilità | Smart future academy Agenda 2030 | Orientamento | Curricolare |
| Ottobre | Uscita didattica alla camera di commercio | Il consumo consapevole delle eccedenze alimentari per abbattere lo spreco attraverso produzioni più sostenibili | Agenda 2030 | Curricolare |
| Novembre | Conferenza | Che cosa sono i diritti umani | Conoscere i diritti dell'uomo | Curricolare |
| Novembre | Incontro | Conoscere la figura del docente tutor e orientatore | Orientamento | Curricolare |
| Novembre | Incontro | Presentazione e offerta formativa dell'ITS Academy Machina Lonati | Orientamento | Curricolare |
| Novembre | Incontro | Scampia: dal disagio al riscatto "Storie di REAzione dal basso per i DIRITTI" | Conoscere alcune realtà italiane e il loro impegno nella lotta alle mafie | Curricolare |
| Novembre | Job orienta Verona | Conoscere le realtà post-scolastiche | Orientamento/For-mazione lavoro | Curricolare |
| Novembre | Uscita didattica | Venezia, Visita alla Biennale dell'architettura e città | Conoscere la realtà di un evento legato all'arte | Curricolare ed extracurricolare |
| Dicembre | Progetto | Art 75 dichiarazione universale dei diritti umani | Conoscere i diritti della persona | Curricolare |
| Dicembre | Uscita didattica | Progetto-scambio: ospitalità della porta accanto - Verona | Scambio culturale | Curricolare |
| Gennaio | Progetto Giornata della memoria | Conoscenza e riflessione su alcune figura di "giusti" italiani | Conoscere delle persone che hanno aiutato gli ebrei | Curricolare |

| | | | | |
|-----------------|--|---|---|------------------|
| Gennaio | Uscita didattica | Mostra Senza-tomica | Conoscere le conseguenze di un conflitto nucleare | Curricolare |
| Febbraio | Incontro | Inaugurazione mostra: Donne : un secolo di conquiste | Conoscere i diritti delle donne | Curricolare |
| Febbraio | Incontro | "11 Giorni" con il regista Nicola Zambelli | Conoscere la realtà carceraria | Curricolare |
| Febbraio | Uscita didattica | Teatro in lingua | Esercitarsi con le lingue straniere | Curricolare |
| Marzo | Incontro | Sensibilizzazione alla prevenzione malattie oncologiche | Educare alla prevenzione | Curricolare |
| Marzo | Uscita serale | Sicurezza stradale | Divulgazione della sicurezza sulle strade | Extracurricolare |
| Aprile | Uscita didattica | Visita guidata al Vittoriale degli Italiani | Conoscere la figura di D'Annunzio | Curricolare |
| Aprile | Uscita didattica aeroporto Orio al Serio | Conoscere le attività lavorative all'interno di un aeroporto | Orientamento/For-mazione lavoro | Curricolare |
| Aprile | Uscita didattica carcere di Verziano | Sensibilizzare e favorire la conoscenza della realtà carceraria | Formazione | Curricolare |
| Maggio | Conferenza | Conosco il diritto penale | Conoscere il diritto | Curricolare |
| Maggio | Uscita didattica | Museo del 900 | Conoscere l'arte del '900 | Curricolare |
| Maggio | Conferenza | Trainer & Development Executive di MSC | Conoscere il mondo della navigazione marittima. | Curricolare |

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Ed. Civica (a.s. 2021/22 - 2022/23 - 2023/24) in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F.

Allegare eventualmente ulteriore materiale descrittivo

| Periodo | Tipo attività | Argomento/d estinazione | Competenze | Studenti | Allegati |
|-----------------|---|---|---|--|-----------------|
| | | | | Tutta la classe/ Gruppi di studenti | SI/NO |
| Ottobre | Attività interculturale | Alla scoperta dei luoghi sacri delle diverse religioni | Il rispetto della persona e delle varie confessioni religiose | Tutta la classe | NO |
| Ottobre | Uscita didattica alla camera di commercio | Il consumo consapevole delle eccedenze alimentari per abbattere lo spreco attraverso produzioni più sostenibili | Agenda 2030 | Tutta la classe | NO |
| Novembre | Conferenza | Che cosa sono i diritti umani | Conoscere diritti e doveri del cittadino | Tutta la classe | NO |
| Novembre | Uscita didattica a Venezia | Visita all'Accademia e visita alla Biennale di Venezia | Conoscere l'arte rinascimentale e contemporanea | Tutta la classe | NO |
| Novembre | Conferenza | Il conflitto Israele-Hamas | Conoscere le cause del conflitto | Tutta la classe | NO |
| Novembre | Incontro | Scampia: dal disagio al riscatto "Storie di REAzione dal basso per i DIRITTI" | Conoscere i fenomeni mafiosi. | Tutta la classe | NO |

| | | | | | |
|-----------------|--------------------------------------|--|---|---------------------|----|
| Dicembre | Conferenza | Art 75 dichiarazione universale dei diritti umani | Conoscere i diritti dell'uomo | Tutta la classe | NO |
| Gennaio | Uscita didattica | Mostra Senzatomica | Diventare consapevole delle conseguenze di un conflitto | Tutta la classe | NO |
| Febbraio | Incontro | Inaugurazione mostra: Donne : un secolo di conquiste | Conoscere l'evoluzione dei diritti delle donne | Tutta la classe | NO |
| Febbraio | Incontro | "11 Giorni" con il regista Nicola Zambelli | Rispetto della persona | Tutta la classe | NO |
| Marzo | Uscita didattica serale | La sicurezza sulle strade | Divulgare la sicurezza sulle strade | Un gruppo di alunni | NO |
| Marzo | Incontro | Sensibilizzazione alla prevenzione malattie oncologiche | Educare alla prevenzione | Tutta la classe | NO |
| Aprile | Uscita didattica carcere di Verziano | Sensibilizzazione e incoraggiamento alla conoscenza della realtà carceraria. | Rispetto della persona umana | Tutta la classe | NO |
| Maggio | Conferenza | Conosco il diritto penale | Conoscere diritti e doveri del cittadino | Tutta la classe | NO |
| Maggio | Uscita didattica | Visita al Museo del '900 di Milano | Conoscere l'arte del novecento | Tutta la classe | NO |
| Maggio | Conferenza | Trainer & Development Executive di MSC | Conoscere il mondo della navigazione marittima. | Tutta la classe | NO |

Esperienze finalizzate al colloquio interdisciplinare

Si evidenziano inoltre di seguito gli argomenti interdisciplinari e i nodi concettuali più importanti caratterizzanti le diverse discipline sui quali si è concentrato il lavoro preparatorio del CdC.

1.1. Argomenti oggetto di trattazione interdisciplinari

(*sinteticamente: titolo, discipline coinvolte, metodi, strumenti e risultati raggiunti; per eventuali dettagli: si vedano i programmi allegati*).

SOSTENIBILITA'

MATERIE: Dir. E tecn. Amminist. (turismo sostenibile: tipologie e obiettivi), Inglese (sustainability), Storia (l'impatto ambientale e sociale del turismo di massa). tecnica e tecnologia turistica (turismo slow - turismo sostenibile - nuove forme di turismo).

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E METAVERSO

MATERIE: Matematica: (conoscere l'IA e le sue applicazioni), Diritto e tecniche amministrative: (le norme che regolano l'IA), Tecniche e tecnologie turistiche: (l'applicazione dell'IA nel turismo), Inglese: utilizzi dell'intelligenza artificiale, uso dell'intelligenza artificiale in guerra. tecnica e tecnologia turistica (turismo 4.0), Italiano (somministrazione di testo argomentativo).

IL VALORE DEL TEMPO

MATERIE: Storia: (1900: il secolo breve), Diritto e tecniche amministrative: (La durata delle cariche degli organi dello Stato; U.E. Il tempo che hanno impiegato i diversi paesi ad entrare a far parte dell'U.E.), Tecniche e tecnologie turistiche: (il valore del viaggio e della vacanza), Arte: La rappresentazione del tempo nel cubismo. Inglese: la concezione del tempo nel romanzo del 900, Eveline di Joyce

ACCESSIBILITA'

MATERIE: tecnica e tecnologia turistica (il turismo interculturale - il turismo accessibile - il codice del turismo e la vacanza rovinata). Storia: la seconda rivoluzione industriale e la nascita del turismo.

Per le classi dell'istituto tecnico turistico indicare le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata implementata in lingua straniera con metodologia CLIL.

La disciplina concordata dal consiglio di classe con metodologia CLIL è stata Geografia turistica.

Tipologie di prove

I docenti delle diverse discipline hanno utilizzato le seguenti tipologie di prove:

| TECNICO TURISTICO | It a | Sto | Art e Ter . | Ing | Sp a | Te d | M at | Di sc. Tu- ris. | Ge o. Tur | Dir e Le g. | Tec. Tur. | Sc. Mo | Ed. Civ . |
|-----------------------------|-----------------|------------|--------------------------------|------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------------------------|--------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------|--------------------------|
| Elaborati scritti e grafici | X | X | | x | x | x | x | x | x | | x | | x |
| Verifiche orali | X | X | x | x | x | x | x | x | x | x | | | x |
| Prove pratiche | | | | | | | | | | | x | x | |
| Prove strutturate | | | | | x | x | | | | | | | |

| | | | | | | |
|----|-------------------------------------|--|--|---|--|--|
| 8 | Frequenza alterna. Saltuari ritardi | Attenzione e interesse non costanti | Lievi infrazioni ma comportamento sostanzialmente corretto | Partecipazione marginale alla vita della classe | Adempimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche | ACCETTABILE Valutazione percorso da 60 a 79 |
| 7 | Assenze e ritardi frequenti | Attenzione e interesse saltuari | Infrazioni. Disturbo del lavoro scolastico Rapporti interpersonali talvolta scorretti | | Adempimento saltuario delle consegne scolastiche | |
| 6* | Assenze e ritardi frequenti | Attenzione e interesse pressoché assenti | | Ruolo negativo nel gruppo classe | | |
| 5 | Normativa di riferimento | | | | | INADEGUATO Valutazione percorso fino a 59 |

* viene attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare formalizzato concluso.

Chiave di lettura e applicazione della griglia:

Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; nel caso vi sia anche un solo descrittore nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa.

PROFITTO

| CONOSCENZA | COMPRESIONE | APPLICAZIONE | ANALISI | SINTESI | Voto | GIUDIZIO |
|---------------------------------|---|--|---|--|------|--------------------------|
| Nulla | Nulla | Nulla | Nulla | Nulla | 1 | Assolutamente negativo |
| Nulla | Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire nessun compito, neanche elementare. | Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi, neanche guidato. | Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli neanche banali | Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi | 2 | Negativo |
| Scarsa | Riesce a seguire molto poco e con difficoltà, commette errori molto gravi anche in compiti molto semplici. | Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento. | Non analizza in nessun modo le tecniche più comuni, non separa gli effetti del fenomeno osservato. | Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente. | 3 | Scarso |
| Superficiale e molto lacunosa | Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti poco più che elementari. | Commette gravi errori, ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi. | Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi. | Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma, se guidato, riesce in parte a correggersi. | 4 | Gravemente insufficiente |
| Superficiale con qualche lacuna | Riesce a seguire con difficoltà, presenta incertezze, talvolta commette errori anche gravi, in compiti di media difficoltà. | Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni. | Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso. | Riesce, anche se in modo scarno, a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti | 5 | Insufficiente |

| CONOSCENZA | COMPRESIONE | APPLICAZIONE | ANALISI | SINTESI | Voto | GIUDIZIO |
|--|---|--|---|--|------|-------------|
| Sufficientemente completa | Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà. | Sa svolgere i compiti semplici, ma talvolta fa errori o imprecisioni in quelli appena più complessi. | Individua le caratteristiche, analizza le funzioni, ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali. | Riesce a creare lavori non particolarizzati ma corretti, progetta semplici procedimenti. | 6 | Sufficiente |
| Sufficientemente completa e abbastanza approfondita. | Riesce a seguire con disinvoltura; svolge anche compiti di media difficoltà con qualche imprecisione. | Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta. | Deduce modelli e identifica le pertinenze, discrimina le ipotesi. | Formula correttamente criteri, elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente. | 7 | Discreto |
| Completa e approfondita. | Segue attivamente ed esegue con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso. | Commette delle imprecisioni, ma non errori in qualunque problema, anche di buona difficoltà. | Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni, scopre gli errori. | Produce relazioni, schemi, combina, pianifica progetti. | 8 | Buono |
| Completa, ordinata e ampliata. | Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi. | Sa applicare con proprietà tutte le procedure apprese. | Analizza gli elementi, le relazioni, organizza la sua analisi dando un apporto personale alla soluzione finale. | Produce schemi, modelli e relazioni efficaci | 9 | Ottimo |
| Rigorosa ed ampliata con autonomia. | Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro ed originale, | Applica in modo rigoroso, autonomo ed originale | Analizza in modo critico, personale e con spunti innovativi. | Produce schemi, modelli e relazioni di assoluto rigore. | 10 | Eccellente |

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di giugno secondo la relativa tabella ministeriale, a partire dalla media dei voti ottenuti.

Nell'attribuzione del Credito scolastico vengono considerati i seguenti descrittori:

| | Media dei voti | Attività complementari ed integrative | Credito formativo | Punteggio credito |
|---------------------------|----------------|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Credito scolastico | | | | |

Media dei voti: determina la banda di oscillazione

Attività complementari ed integrative:

- Attività extracurricolari e attività svolte in orario curriculare ma che prevedano una preparazione aggiuntiva in orario extracurricolare promosse dalla scuola (almeno 25 ore)
- Banchettistica in orario extracurricolare (almeno 25 ore)
- Progetti Erasmus e Stage Linguistici (almeno 25 ore)
- Ore supplementari non obbligatorie di alternanza scuola lavoro (almeno 50 ore) con valutazione adeguata o eccellente

Credito formativo (almeno 25 ore):

- il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato;
- tali esperienze sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della socie-

tà civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (competizioni di livello almeno regionale);

- la documentazione relativa alle esperienze che danno luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

Si assegna il Credito scolastico con punteggio di banda alta a chi:

- ha la spunta su Attività complementari ed integrative;
- ha la spunta su Credito formativo se la media dei voti è superiore allo 0,50 della banda.

Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/107

| Media dei voti | Credito scolastico | |
|-----------------|--------------------|---------|
| | III anno | IV anno |
| $M < 6$ | - | - |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 |

3. ALLEGATI

- A) programmazione dei macro argomenti previsti per l'anno scolastico in corso (il programma dettagliato, firmato dai rappresentanti degli studenti, verrà consegnato a fine anno scolastico)
- B) testi simulazioni prove d'esame (prima, seconda) e materiali per le simulazioni del colloquio
- C) griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | FIRMA |
|-------------------------------|-------|
| Italiano Storia | |
| Inglese | |
| Spagnolo | |
| Tedesco | |
| Matematica | |
| Scienze mot. e sportive | |
| Tecniche e tecnologie turist. | |
| Discipline Turistiche | |
| Arte e territorio | |
| Geografia turistica | |
| Diritto e legislazione tur. | |
| Religione | |
| Sostegno | |

Brescia, 10 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico
Giovanni Rosa

Approvato da: Direzione I.I.S.

Elaborazione: 18/02/2020

ALLEGATO A**CLASSE 5B T04****A.S. 2023/24****DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive****DOCENTE: Prof.ssa Tedoldi Zatti Adriana**

| MODULI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|--|---|--|
| 1 Condizionamento organico (capacità condizionali e coordinative) | 1 conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; | 1 utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; |
| 2 Giochi di squadra (volley, basket, badminton, tchoukball, flag football, calcio indoor) | 2 conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni. | 2 applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; |
| 3 Atletica leggera (corsa di resistenza, salto in alto, corsa ad ostacoli) | 3 conoscere il percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle varie capacità | 3 praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; |
| 4 Ginnastica artistica (verticale sulle mani) | | 4 mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione e degli infortuni; |

Metodi utilizzati:

metodi tipici dell'insegnamento del movimento (globale, analitico, misto, allenamento-addestramento, formazione)

Vedi la programmazione annuale

Spazi:

Palestra con i piccoli e grandi attrezzi disponibili, campo all'aperto.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**A.S. 2023-24****Classe: 5BT04****DOCENTE: Prof.ssa SCARPA ROSA****LIBRO DI TESTO: AA.VV., LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA, DALL'ETA' POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI, VOL. 3, ED. PARAVIA**

GIOVANNI VERGA

- Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo": lettura, comprensione e analisi.

- “I Malavoglia”: lettura e analisi: “I vinti e la fiamma del progresso”, “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”

- “Mastro don Gesualdo”: Lettura e analisi: “La morte di Gesualdo”

Approfondimento: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson.

I Decadentismo: temi

BAUDELAIRE: Temi della sua poesia. Lettura e analisi di “L'albatro”.

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Da “Il piacere”: lettura e analisi di “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”

- “Le vergini delle rocce”: Lettura e analisi: “Il programma politico del superuomo”.

- Dalle “Laudi” : “Alcyone”. Lettura e analisi: “La pioggia nel pineto”.

Approfondimento: D'Annunzio e la pubblicità. La modernità del suo pensiero.

GIOVANNI PASCOLI

- Dal “Fanciullino”: lettura e analisi di “Una poetica decadente”

- “Myricae”: lettura e analisi di: “Novembre”

- “Canti di Castelvecchio”: lettura e analisi: “Il gelsomino notturno” e “La mia sera”

- Da “I poemetti”: lettura e analisi di “Italy”.

Il futurismo: I manifesti programmatici

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Da “Zang tumb tuum”: lettura e analisi di “Bombardamento”.

ITALO SVEVO

Approfondimento: Freud e la nascita della psicanalisi.

- Da “La coscienza di Zeno”: lettura e analisi dei seguenti brani: “Il fumo” e “La profezia dell'apocalisse cosmica”.

LUIGI PIRANDELLO

- Da “Il fu Mattia Pascal”: lettura e analisi di “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”.

- Da “Sei personaggi in cerca d'autore”: lettura ed analisi del brano: “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Da “L'allegria”: lettura e analisi: “San Martino del Carso”.

- Da “Poesie di guerra”: lettura e analisi: “Soldati”, “Mattina”.

Lettura integrale delle seguenti opere:

Sciascia, Il giorno della civetta

Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

Disciplina: STORIA

A.S. 2023/24

Classe: 5BT04

DOCENTE: Prof.ssa SCARPA ROSA

LIBRO DI TESTO: AA, LA NOSTRA AVVENTURA, VOL. 2 ED. SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI

1. Gli scenari economici e politici all'inizio del '900: sviluppo industriale e società di massa, le potenze europee fra '800 e '900, l'età giolittiana in Italia, l'area balcanica

Approfondimento: In difesa di Dreyfus: io accuso

2. La prima guerra mondiale: l'Europa verso la catastrofe, le cause di lungo periodo della guerra, la lunga guerra di trincea, l'Italia dalla neutralità all'intervento, la svolta del 1917 e la fine della guerra, l'eredità della guerra, i trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra, i mandati in Medio Oriente (definizione di mandato, alle radici degli attuali problemi del Medio Oriente).

Approfondimento: Il patto di Londra: lettura e commento di alcuni articoli del trattato.

3. Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin: dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin, la Russia prima della guerra, dalla guerra alla rivoluzione, i bolscevichi al potere e la guerra civile, l'unione delle repubbliche socialiste sovietiche: comunismo e socialismo. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS.
Il regime fascista: la crisi del dopoguerra e il "biennio rosso".
4. Il fascismo al potere, le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
Approfondimento: il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925
5. Un regime totalitario.
Approfondimento: I patti Lateranensi. Confronto tra quelli del 1929 e quelli del 1984 firmati da Craxi: differenze e uguaglianze
6. La politica economica ed estera.
7. La crisi del '29 e il new Deal: sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti, la crisi economica del 1929, la risposta alla crisi: il New Deal
8. Il regime nazista: la Germania dalla sconfitta alla crisi, il nazismo al potere, il totalitarismo nazista, la politica economica ed estera della Germania.
L'Europa delle dittature: sintesi della guerra civile spagnola e dell'imperialismo giapponese.
9. La seconda guerra mondiale: le premesse della guerra, la guerra dall'Europa all'Oriente, la guerra si estende a tutta l'Europa, l'Europa dominata da Hitler e la shoah.
Approfondimento: Anna Frank e Sadako Sasaki: due bambine in guerra.
10. La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra, 1943: l'Italia divisa, la resistenza e la liberazione.
Approfondimento: la Resistenza delle donne.
11. La guerra fredda: le eredità della guerra (il bilancio della guerra, i profughi, gli eccidi e le foibe, gli ebrei sopravvissuti, il processo di Norimberga e la sua conclusione). Approfondimento: Lettura di alcuni articoli della Dichiarazione.
12. In sintesi le origini della guerra fredda: USA e URSS a confronto, gli accordi di Yalta e la divisione dell'Europa, il piano Marshall e la Nato, la divisione della Germania e la costruzione del muro di Berlino, blocco occidentale e blocco orientale, dall'equilibrio del terrore al disgelo (sintesi di capitolo)
13. L'idea di Europa unita.
14. La decolonizzazione: il processo di decolonizzazione (sintesi di capitolo), figure significative: Ghandi e Mandela, il conflitto israelo-palestinese.
15. L'età d'oro dell'economia mondiale: sintesi di capitolo.
16. L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri: 2 giugno 1946: nascita della Repubblica italiana
Approfondimento: La costituzione italiana
17. Il miracolo italiano, gli anni settanta: il terrorismo e i cambiamenti sociali, l'Italia del XXI secolo.
Approfondimento: Il fenomeno mafioso e la lotta contro la mafia.

EDUCAZIONE CIVICA

La nascita dell'UE: le tappe fondamentali, gli organi dell'unione.

L'ONU e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Lettura e commento di alcuni articoli (preambolo, artt: 1, 2, 18, 21).

Differenza tra Statuto Albertino e Costituzione italiana: flessibilità e rigidità

Patti Lateranensi e Costituzione italiana: art. 7 e art. 8 della costituzione.

Disciplina: I. R. C.**A.S. 2023-24****Classe 5BT04****Docente: Prof. Viceconte Antonio****1. Forme di vita religiosa: vocazioni**

Riflessioni sulle molteplici scelte vocazionali: dal matrimonio religioso a quello civile.

Individuazione di elementi comuni e di differenze sostanziali.

Il matrimonio religioso. Confronto con altre religioni.

Possibili revisioni vocazionali: loro conseguenze.

2. Fede e politica. Ragione e fede. Scienza e fede. La globalizzazione.**3. Questioni di teologia morale**

Diverse forme di mancanza di rispetto della vita: riferimento all'attualità.

Analisi critica della posizione della Chiesa e la individuazione dei fondamenti religiosi.

Insegnamento sociale della Chiesa. Immigrazione e società multietnica. Intercultura e religioni.

Giustizia, legalità e rispetto della dignità umana. Il dialogo ecumenico e interreligioso.

*Per i contenuti nello specifico vedasi il programma effettivamente svolto.***OBIETTIVI MINIMI**

Sviluppare la capacità di utilizzare un metodo pertinente nell'approccio degli argomenti biblici e non, interrogandosi sulle implicazioni fondamentali di ordine antropologico e religioso.

Favorire l'acquisizione delle informazioni fondamentali e necessarie per poter argomentare una posizione in modo coerente e critico.

Disciplina: Storia dell'arte**A.S. 2023-2024****Classe: 5BT04****Docente: Prof.ssa Cotelli Francesca****- Neoclassicismo : contesto storico e culturale.**

Analisi delle opere di :

Antonio Canova, Jacques Louis David e G. Piermarini

- Romanticismo: contesto storico e culturale dell'epoca.

La pittura in Francia: Théodore Géricault e Eugène Delacroix.

- Il Realismo:

Gustave Courbet, padre del Realismo.

- La rivoluzione impressionista: l'epoca, le idee e i maestri.

Edouard Manet, Claude Auguste Renoir, Degas.

- Post Impressionismo:

Paul Cézanne, Vincent Van Gogh e Paul Gauguin

-Il Neoimpressionismo: Georges Seurat, la tecnica divisionista.

-Il Novecento : le avanguardie storiche, movimenti artistici e i protagonisti.

-L'Espressionismo: Edvard Munch.

-I Fauves: Henri Matisse.

-Di Brücke: Erich Heckel, E. Kirchner .

- Il Cubismo: Pablo Picasso.

- Il Futurismo: Umberto Boccioni.

-Il Dadaismo: Marcel Duchamp.

- Il Surrealismo: Salvador Dalí , René Magritte ,Joan Mirò.

-Il Bauhaus: La sede di Dessau.

-Le Corbusier Villa Savoye, Unité d'habitation e la Cappella di Ronchamp

- Architettura Organica:

F.L Wright: Robie House.

Disciplina: Discipline turistiche ed aziendali

A.S. 2023/2024

Classe: 5BT04

Docente: Prof.ssa F. Pasini

Testo adottato: "Turismo Up", Campagna e Loconsole - Tramontana

Pianificazione d'impresa e business plan (Studio di fattibilità):

- Natura del business plan;
- Funzioni del business plan;
- Struttura del business plan;
- Marketing Plan;
- Analisi SWOT.

Programmazione d'impresa:

- Natura del budget;
- Funzioni del budget;
- Struttura del budget;
- Tipologie di budget;
- Budget generale (approccio teorico);
- Budget economico, budget degli investimenti e budget finanziario (approccio teorico);
- Controllo budgetario e analisi degli scostamenti (approccio teorico);
- Vantaggi e limiti del budget.

Marketing:

- Segmentazione, fidelizzazione, diversificazione del prodotto turistico;
- Marketing mix (4P e loro evoluzione);
- Marketing e social media.

Marketing territoriale:

- Macro e Micro marketing;

- Territorio e mercato;
- Il prodotto territo

L'analisi dei costi e il pricing:

- Evoluzione del sistema del pricing;
- Analisi dei costi;
- Configurazioni di costo;
- Full e direct costing,
- Skimming e penetrazione;
- Revenue Management;
- Break even point (teoria ed esercizi);
- La differenziazione dei prezzi;
- Evoluzione del concetto di qualità;
- Le certificazioni di qualità

Qualità:

- Evoluzione del concetto di qualità;
- Le certificazioni di qualità;

Analisi di Bilancio (contestualizzata al settore - argomenti ripresi dal programma del quarto anno):

- Funzione informativa del Bilancio d'esercizio;
- Analisi di Bilancio per indici;
- Equilibrio Economico ed equilibrio finanziario;
- Indici: Rigidità ed Elasticità degli Impieghi, Copertura ed auto-copertura delle Immobilizzazioni, Quick e Current ratio, Dipendenza ed Indipendenza finanziaria, Grado di Capitalizzazione, ROE, ROI, Leverage.

Educazione Civica: Fast Fashion (Analisi e riflessioni di materiali proposti dal docente e visione di stralci "The True Cost").

Disciplina: Diritto e Legislazione turistica

A. S. 2023/2024

Classe: 5BT04

Docente: Prof.ssa Lidia Giacomobono

Testo adottato: Diritto e Legislazione Turistica

Paolo Ronchetti -Quinta edizione

Zanichelli

-Lo Stato: da sudditi a cittadini

-La Costituzione Repubblicana

-I diritti e libertà fondamentali

-Le Istituzioni nazionali:

Il Parlamento, il Governo, Il Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte Costituzionale.

-Le autonomie locali:

Autonomia e decentramento, le Regioni, i Comuni, le province e le città metropolitane.

-L'Unione Europea

-Le Istituzioni e gli atti dell'unione Europea

-L'Ordinamento Internazionale

-I beni culturali: un immenso patrimonio culturale e il Patrimonio da conservare

-La tutela del consumatore

-Diritto del lavoro: le fonti del diritto del lavoro, i C.C.N.L., diritti e obblighi del lavoratore e del Dato-

re di lavoro, la sicurezza e salute sul lavoro.
-Ambiente e sviluppo sostenibile

Educazione civica

I diritti Umani: Che cosa sono i diritti umani; la difesa dei diritti umani; a 75 anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La Carta dei diritti fondamentali dell'U.E.

Il Carcere: la carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati; discussioni e riflessioni sui problemi dei detenuti. Misure alternative alla detenzione. Video dei Delitti e delle pene di Cesare Beccaria.

Disciplina: Lingua e cultura spagnola

A. S. 2023/2024

Classe : 5BT04

Docente: Prof.ssa Luisa Pangrazio

**Testi adottati: Buen Viaje
Una Vuelta por la cultura Hispana**

- El norte de España:
 - El Camino De Santiago; El Camino Francés; Turismo religioso; -el museo Guggenheim; El Camino de Santiago; Recorrer el norte
 - La contaminación silenciosa
 - Turismo e ambiente
 - Los siglos XVI-XVII
 - El Siglo de Oro
 - Los siglos XVIII- XIX
 - Madrid y sus museos; la movida
 - El siglo XX: de la Restauración a la Segunda República
 - La Guerra civil
 - El Franquismo y transición
 - Organizar y proponer circuitos
 - Pablo Picasso: El Guernica
 - El Modernismo
 - Barcelona y Barcelona modernista
 - El surrealismo: Mirò y Dalí
 - El norte de España: El Camino De Santiago
 - Dictadores
 - México
 - Los muralistas: Diego Rivera;
 - Frida Kahlo: vida, mujer feminista
 - Latinoamérica, Hispanoamérica, Iberoamérica.
 - la llegada a América
 - Los relatos de la conquista
 - Dictadores y políticos
- Approfondimenti:**
- intellettuali extranjeros: George Orwell
 - Dali, Picasso, Mirò
 - Garcia Lorca (poeta en Nueva York)
 - Cuba

Disciplina: Lingua Inglese
Classe: 5BT04

A.S. 2023-24

Docente: Prof.ssa Clara Bressani

Testo adottato: On the Roads

George Orwell 1984

Charles Dickens Oliver Twist , Hard Times

James Joyce Eveline

Artificial Intelligence

The Tourism Chain

Natural and Man-made Tourism Attractions

Marketing and Promotion

The Marketing mix

The language of Advertising

Influencer marketing

The T & T Organization

Air transport, Arrival and departure procedures, types of air tickets and fares Cabin crew and ground staff

Types of accommodation, Hotel facilities, services and amenities

Scattered hotels

World time zones and world climates

The Hotel Guest Cycle

Circular economy

Bansky

Educazione Civica:

Agenda 2030 goals 5 and 12

Disciplina: LINGUA E CULTURA TEDESCA**A.S. 2023/2024****Classe: 5BT04****Prof.ssa Valentina Bergamaschi (nel trimestre sostituita da Valentina Ciotti, assegnata alla classe durante il mese di Ottobre 2023)****Testi adottati: Das Klappt! 1, Pearson Italia ed. Lang, 2018
Menschen im Beruf Tourismus A1, Hueber Verlag, 2018**

- Lingua: lessico e funzioni comunicative relative ad abbigliamento, festività, viaggi e vacanze, abitazione e alloggi, abitudini di acquisto, salute (accenni), indicazioni stradali (principali).
- Microlingua: viaggi e vacanze, organizzare programmi di viaggio in lingua tedesca (Vienna, Berlino, Roma, Firenze, ...).
- Argomenti di approfondimento: ambiente (raccolta differenziata), la Germania del secondo dopoguerra alla riunificazione, East Side Gallery.

Disciplina: MATEMATICA APPLICATA**A.S. 2023-24****CLASSE: 5BT04****Docente: Prof.ssa Anna Bitonti**

Lo studio di funzione razionali intere e fratte, dominio e limiti agli estremi del dominio, simmetrie, asintoti orizzontali, asintoti verticali e asintoti obliqui, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, calcolo di eventuali punti di massimo, minimo e flesso, rappresentazione grafica della funzione.

La Ricerca Operativa e i problemi di decisione: il diagramma di redditività e il break even point

Statistica e Calcolo delle Probabilità

Educazione Civica

La sicurezza sui luoghi di lavoro: evoluzione della normativa e la valutazione del rischio, probabilità di rischio

Screening tumorali: analisi e commento dati sulle patologie oncologiche in Italia

Intelligenza Artificiale: luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo. Alan Turing e l'AI, evoluzione del concetto di AI, diritti umani (privacy) e etica di AI

Disciplina: Geografia Turistica**A.S. 2023-2024****DOCENTE: prof. Franco Bezzi****Testo adottato: Scopri il mondo- DeA scuola**

Turismo sostenibile e responsabile, gli effetti ambientali, economici e sociali del turismo, il turismo e gli obiettivi di Agenda 2030

Africa mediterranea(Egitto,Marocco,Tunisia),geopolitica,risorse e flussi turistici

Africa subsahariana(Kenya,Sudafrica), geografia fisica,risorse e flussi turistici, colonialismo e post-colonialismo, la lotta contro l'apartheid

Asia occidentale(Israele,Emirati Arabi Uniti), cenni storici, risorse e flussi turistici

Asia orientale(Cina,Giappone,Corea del Sud),geografia fisica, geopolitica, cenni storici e culturali,risorse e flussi turistici

America anglosassone(Canada,USA),geografia fisica, geopolitica, risorse e flussi turistici

America latina(Messico,Cuba,Perù,Argentina,Brasile), geografia fisica, geopolitica, cultura, risorse e flussi turistici

Disciplina: TECN. E TECNOLOGIE TUR.**A.S.2023-24****CLASSE: 5BT04****DOCENTE: PROF. PAMPLONI DAMIANO**

Testi adottati : Materiale prodotto dal docente e/o realizzato insieme alla classe. Il settore turistico è assai versatile ed in continuo mutamento pertanto, rispettando una linea di attualità ed di aggiornamento, risulta difficile incanalare i contenuti necessari solamente in un libro di testo. Al momento non è previsto nessun libro di testo in adozione per il percorso tecnico turistico.

UDA ELETTIVE E DISCIPLINARI**PENTAMESTRE**

“ Professionisti del domani” La figura dell'Addetto all'Accoglienza nel settore turistico – Importanza del Ruolo – Le evoluzioni della professione ed gli ambiti operativi (non è solo dire buon giorno o dare la chiave, ma è un fare ospitalità in un territorio) – IL CONCETTO DELLA MULTIFUNZIONALITA' NEL TURISMO – progetto agriturismo – le ibrido imprese

TRIMESTRE / PENTAMESTRE :

LA CULTURA OSPITECENTRICA

1. La Legislazione Turistica
2. Il Fenomeno Turistico
3. Il Sistema Turistico
4. Il Mondo Front Office
5. I Servizi alberghieri
6. La Comunicazione

7. La promozione del territorio
8. Le strutture ricettive
9. La Guest Relation
10. Le agenzie di Viaggio
11. I Turismi Multiformi
12. La Vendita e la personalità
13. Le tipologie di clientela
14. Vendere Esperienze

TRIMESTRE

TURISMO 4.0 E MARKETING

- Turismo 4.0 e nuove tendenze
- Il Marketing nelle Imprese turistiche
- Le strategie e le leve del Marketing
- La Comunicazione e le diverse tipologie di marketing legate al turismo
- Il concetto di Vendita e il ciclo di vita del prodotto La Business Idea e il Marketing Project

PENTAMESTRE

RITORNO AL FUTURO

1. Incipit al mondo del lavoro
2. Percorsi di preparazione al colloquio orale
3. Percorsi di preparazione alla realizzazione di elaborati
4. Comprensione del testo e sviluppo di un pensiero critico ed operativo
5. Struttura e tipologie caratterizzanti la prova d'esame

**EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2023/2024
5BT04**

| Materia | Argomento | Attività/meta | Ore | Competenza di ri-ferimento | Docente |
|---------|-----------|---------------|-----|----------------------------|---------|
|---------|-----------|---------------|-----|----------------------------|---------|

| | | | | | |
|---|---|---|---|--|--------------------------|
| <p>Diritto e Legislazione turistica</p> | <p>-Diritti Umani Che cosa sono i diritti Umani; la difesa dei diritti umani; a 75 anni dalla dichiarazione Universale dei diritti Umani.</p> <p>La Carta dei diritti fondamentali dell'U.E.</p> <p>--Incontro con avvocati della Camera Penale "Conosco il diritto Penale".</p> <p>-Il Carcere "Docufilm 11 giorni con Nicola Zambelli."</p> <p>"Farsi prossimi in carcere" Partecipazione alla 26^ edizione "Vivicittà – porte aperte" presso la Casa Reclusione di Verziano. Misure alternative alla detenzione. Video "Dei delitti e delle Pene " di Cesare Beccaria. La carta dei diritti e doveri dei detenuti e degli internati. Problemi nelle carceri e criticità.</p> | <p>Corso on line</p> <p>Partecipazione all'incontro</p> <p>Partecipazione all'incontro</p> <p>Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare e di favorire la conoscenza della realtà carceraria da parte dei nostri studenti incontrando in un confronto sportivo i volti, le storie di molti detenuti. Video su Gherardo Colombo "Il perdono responsabile"</p> <p>Elaborato di sintesi con riflessioni personali.</p> | <p>3</p> <p>1° Periodo</p> <p>5</p> <p>2° Periodo</p> | <p>Rispettare i diritti fondamentali delle persone, quali salute, benessere psicofisico e uguaglianza tra i soggetti.</p> <p>Prendere coscienza delle diverse situazioni di disagio presenti nella società contemporanea (carcere)</p> | <p>Lidia Giacomobono</p> |
|---|---|---|---|--|--------------------------|

| | | | | | |
|---------|---|------------------|---|--|-------------------|
| Inglese | <p>Agenda 2030 Obiettivo n°12</p> <p>Agenda 2030 Obiettivo n° 5</p> | Verifica | <p>3 1° Perio- do</p> <p>3 2° perio- do</p> | <p>Compiere le scel- te di partecipazio- ne alla vita pub- blica e di cittadi- nanza coerente- mente agli obietti- vi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attra- verso l'Agenda 2030 per lo svi- luppo sostenibile. Prendere co- scienza delle di- verse situazioni di disagio presenti nella società con- temporanea e comportarsi in modo da promuo- vere il benessere fisico, psicologi- co, morale e so- ciale.</p> | Clara Bressani |
| Arte | Il Restauro: sto- ria del restauro | Lezione frontale | 2 2°Perio- do | <p>Compiere le scel- te di partecipazio- ne alla vita pub- blica e di cittadi- nanza coerente- mente agli obietti- vi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attra- verso l'Agenda 2030 per lo svi- luppo sostenibile.</p> | Francesca Cotelli |

| | | | | | |
|-----------|--|---|---|---|-------------------|
| Religione | <p>Iniziativa che ha come obiettivo il dialogo interculturale e interreligioso attraverso l'incontro, nel rispetto della diversità.</p> <p>Corse e sicurezza: dalle gare alla strada.</p> <p>“Farsi prossimi in carcere” Partecipazione alla 26^a edizione “Vivibilità – porte aperte” presso la Casa Reclusione di Verzano – Brescia Manifestazione promossa e organizzata dall'UISP di Brescia</p> | <p>VIII^a Edizione de “In cammino....alla scoperta dei luoghi sacri e culturali della città”.</p> <p>L'obiettivo è divulgare la sicurezza sulle strade.</p> <p>Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare e di favorire la conoscenza della realtà carceraria da parte dei nostri studenti incontrando in un confronto sportivo i volti, le storie di molti detenuti.</p> | <p>2 1° periodo</p> <p>2 2° Periodo</p> | Prendere coscienza delle diverse situazioni di disagio presenti nella società contemporanea (carcere) | Antonio Viceconte |
|-----------|--|---|---|---|-------------------|

| | | | | | |
|----------------|---|----------|---------------------|--|--------------|
| Geo- grafia | Riflessioni ri- guardo al cam- mino interreligio- so del 25/10/2023. I Corridoi umani- tari. La dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo | Verifica | 4 1°Perio- do | 1)Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legali- tà e di solidarietà dell'azione indivi- duale e sociale; 2) Compiere le scelte di parteci- pazione alla vita pubblica e di cit- tadinanza coeren- temente agli obiettivi di soste- nibilità sanciti a li- vello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sosteni- bile. 3) Prendere co- scienza delle di- verse situazioni di disagio presenti nella società con- temporanea e comportarsi in modo da promuo- vere il benessere fisico, psicologi- co, morale e so- ciale. | Franco Bezzi |
|----------------|---|----------|---------------------|--|--------------|

| | | | | | |
|-------------------------|--|---|--|---|---------------------|
| <p>Mate- matica</p> | <p>La sicurezza sui luoghi del lavoro: evoluzione della normativa. La valutazione del rischio: probabilità di rischio.</p> <p>Screening Tumoral Analisi e commento dati sulle patologie oncologiche in Italia.</p> <p>Intelligenza artificiale: luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo. Alan Turing e l'AI, evoluzione del concetto di AI diritti umani (privacy) e etica di AI</p> | <p>Analisi dati incidenti sul lavoro, come si calcola il rischio, matrice del rischio, funzione utilizzata per quantificare il rischio.</p> <p>Convegno screening tumorali</p> <p>Lettura articoli on line</p> <p>Visione film The Imitation game. (durante pausa didattica).</p> | <p>2 2°Periodo</p> <p>1 2°Periodo</p> <p>1 2°Periodo</p> | <p>Riconoscere i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri;</p> <p>Saper individuare la tutela riconosciuta dalla Costituzione.</p> <p>Acquisire consapevolezza sull'importanza della prevenzione</p> <p>Prendere coscienza della rivoluzione digitale in atto.</p> | <p>Anna Bitonti</p> |
|-------------------------|--|---|--|---|---------------------|

| | | | | | |
|---------------------------|--|--|---------------------|--|------------------|
| Italia- no/sto- ria | La nascita del- l'U.E.: le tappe fondamentali, gli organi. L'ONU e la Di- chiarazione Uni- versale dei diritti dell'uomo, Differenza tra Statuto Albertino e Costituzione Italiana: flessibi- lità e rigidità. Patti lateranensi e Costituzione Italiana articoli 7 e 8. | Lezione fronta- le: video esplicativi e ricerche di gruppo | 6 2°Perio- do | Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legali- tà e di solidarietà dell'azione indivi- duale e sociale; | Rosa Scarpa |
| Acco- glienza | Turismo acces- sibile e sosteni- bile. La vacanza rovinata | Prova di realtà con suddivisio- ne della classe in gruppi di la- voro. | 6 1°Perio- do | Prendere co- scienza delle di- verse situazioni di disagio presenti nella società con- temporanea e comportarsi in modo da promuo- vere il benessere fisico, psicologi- co, morale e so- ciale. | Damiano Pamploni |
| | | | | | |

ALLEGATO B (testi simulazioni prove d'esame (prima, seconda) e materiali per le simulazioni del colloquio)

PROVE DI ITALIANO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"
SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123
BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.gov.it



A.S. 2023/2024

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO
12 aprile 2024**

COGNOME:

NOME:

CLASSE:

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Lucca (da *L'Allegria*)

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
 La città ha un traffico timorato e fanatico.
 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
 Qui la meta è partire.
 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo podere.
 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
 Ho preso anch'io una zappa.
 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
 Addio desideri, nostalgie.
 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
 Ho goduto di tutto, e sofferto.
 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
 Alleverò dunque tranquillamente una prole.
 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
 Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

Comprensione ed analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
3. Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata"(v. 2).
4. Individua gli elementi che caratterizzano la città (vv. 3-5).
5. Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (v. 7). Quali le ragioni del "terrore"?
6. Il poeta contrappone agli "amori mortali" (v. 18) "l'amore come una garanzia della specie" (v. 19). Spiega la contrapposizione.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 – 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una

tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino¹.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti pre-

cedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le do-

mande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro². Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*³ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

2 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

3 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli appor-teranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia con-nazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividile sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"

SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA

TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123

BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.gov



**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Cognome e nome

Classe

Data

TIPOLOGIA A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

| INDICATORI | DESCRITTO-RI | | | | | |
|--|---|--|---|--|--|--|
| Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità | 11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva | 17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale |
| Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura | 7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura | 11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura | 12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura |
| Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente | 7 - 10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata | 11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale | 12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice | 14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta | 17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona |
| TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna | 1 - 3 Non rispetta alcun vincolo | 4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti | 5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti | 6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti | 8 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti | 9 Rispetta in modo completo ed esauritivo tutti i vincoli richiesti |
| - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e sintetici | 1 - 6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti | 7 - 10 Comprensione e analisi confuse e lacunose | 11 - 12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette | 13 - 14 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette | 15 - 16 Comprensione e analisi corrette e complete | 17 - 18 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti |

| | | | | | | |
|---|--|--|---|--|---|--|
| - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Interpretazione corretta e articolata del testo | 1 - 3 Interpretazione del tutto immotivata | 4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta | 5 Interpretazione schematica e/o parziale | 6-7 Interpretazione sostanzialmente motivata, anche se non sempre approfondita | 8 Interpretazione motivata, sicura e approfondita | 9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata |
| Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20 | | | | | | |

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA**

Cognome e nome _____

Classe _____

Data _____

TIPOLOGIA A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | |
|--|--|---|--|---|---|
| Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità | 11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva |
| Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. La forma non chiara inficia in modo sostanziale la comprensione | 7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Il testo non risulta adeguatamente chiaro in numerosi suoi passaggi | 11-12 Lessico generico. La forma non chiara inficia in modo parziale la comprensione | 12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. La forma, pur non sempre chiara, consente una sufficiente comprensione | 15 - 16 Lessico adeguato. La forma risulta sostanzialmente corretta permettendo una completa comprensione del contenuto |
| Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente | 7 - 10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata | 11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale | 12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice | 14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta |
| TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e sintetici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Interpretazione corretta e articolata del testo | 1 - 3 Non rispetta alcun vincolo | 4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti | 5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti | 6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti | 8 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti |
| | 1 - 6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti | 7 - 10 Comprensione e analisi confuse e lacunose | 11 - 12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette | 13 - 14 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette | 15 - 16 Comprensione e analisi corrette e complete |
| | 1 - 3 Interpretazione del tutto immotivata | 4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta | 5 Interpretazione schematica e/o parziale | 6-7 Interpretazione sostanzialmente motivata, anche se non sempre approfondita | 8 Interpretazione motivata, sicura e approfondita |

Valutazione: Punteggio/100

Punteggio/20

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Cognome e nome

Classe

Data

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | | |
|--|---|--|---|--|---|--|
| Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità | 11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva | 17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale |
| Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura | 7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura | 11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura | 12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura |
| Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente | 7 - 10 Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata | 11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale | 12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice | 14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta | 17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona |
| TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 1 - 3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni | 4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni | 5 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni | 6 - 7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni | 8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni | 9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni |
| | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico | 11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare | 13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva | 17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale |

| | | | | | | |
|--|---|---|--|--|---|--|
| - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 3 | 4 | 5 | 6 - 7 | 8 | 9 |
| | Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati | Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari | Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici | Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali | Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali | Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali |
| Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20 | | | | | | |

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA**

Cognome e nome _____

Classe _____

Data _____

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | |
|--|--|--|--|---|---|
| Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità | 11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva |
| Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. La forma non chiara inficia in modo sostanziale la comprensione | 7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Il testo non risulta adeguatamente chiaro in numerosi suoi passaggi | 11 Lessico generico. La forma non chiara inficia in modo parziale la comprensione | 12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. La forma, pur non sempre chiara, consente una sufficiente comprensione | 15 - 16 Lessico adeguato. La forma risulta sostanzialmente corretta permettendo una completa comprensione del contenuto |
| Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente | 7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata | 11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale | 12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice | 14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta |
| TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo | 1 - 3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni | 4 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni | 5 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni | 6 - 7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni | 8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni |

| | | | | | |
|---|---|---|--|--|--|
| - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico | 11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare | 13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva |
| | 3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati | 4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari | 5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici | 6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali | 8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali |
| Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20 | | | | | |

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Cognome e nome _____

Classe _____

Data _____

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| INDICATORI | DESCRIPTORI | | | | | |
|--|---|--|---|--|--|--|
| Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità | 11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva | 17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale |
| Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura | 7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura | 11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura | 12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 17 - 18 Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfo-sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura |
| Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente | 7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata | 11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale | 12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice | 14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta | 17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| TIPOLOGIA C - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> parafrasi (* se richiesti dalla traccia) - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 - 3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati* | 4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti non adeguati* | 5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o non del tutto adeguati* | 6 - 7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati o non pienamente adeguati* | 8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati* | 9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci* |
| | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico | 11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare | 13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva | 17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico |
| | 1 - 3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati | 4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari | 5 Essenziale; riferimenti culturali generici o assenti | 6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali | 8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali | 9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali |
| Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20 | | | | | | |

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA

Cognome e nome _____

Classe _____

Data _____

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | |
|--|--|--|---|---|---|
| Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità | 11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva |
| Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. La forma non chiara inficia in modo sostanziale la comprensione | 7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Il testo non risulta adeguatamente chiaro in numerosi suoi passaggi | 11 Lessico generico. La forma non chiara inficia in modo parziale la comprensione | 12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. La forma, pur non sempre chiara, consente una sufficiente comprensione | 15 - 16 Lessico adeguato. La forma risulta sostanzialmente corretta permettendo una completa comprensione del contenuto |

| | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|
| Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente | 7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata | 11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale | 12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice | 14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta |
| TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi (* se richiesti dalla traccia) - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 - 3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati* | 4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti non adeguati* | 5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o non del tutto adeguati* | 6 - 7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati o non pienamente adeguati* | 8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati* |
| | 1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico | 7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico | 11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare | 13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva |
| | 1 - 3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati | 4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari | 5 Essenziale; riferimenti culturali generici o assenti | 6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali | 8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali |
| Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20 | | | | | |

Testo della Simulazione della II Prova scritta

IISS A. Mantegna – Indirizzo Tecnico Turistico – classi 5AT04 e 5BT04

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024 – 29 Aprile 2024

Indirizzo: IT04

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Documenti

Slides tratte da: «*Climate change: evoluzione di imprese e destinazioni turistiche in Europa e in Italia*» - Indagine compilativa, rapporto di ricerca dell'11 dicembre 2023 (Rilevazione dati 30 ottobre – 30 novembre 2023) – (Studi e ricerche ENIT – Febbraio 2024 - <https://www.enit.it/it/climate-change-evoluzione-di-imprese-e-destinazioni-turistiche-in-europa-e-in-italia-bit-2024>)

Definizione di «Turismo Climate-sensitive»

Selezione e approccio per fonti ed elementi ufficiali

Trasformare il turismo con azioni per il clima

«Il settore turistico è altamente vulnerabile ai cambiamenti climatici e allo stesso tempo contribuisce all'emissione di gas a effetto serra (GHG), che causano il riscaldamento globale. Accelerare l'azione per il clima nel turismo è quindi di estrema importanza per la resilienza del settore. Per azione per il clima si intendono gli sforzi per misurare e ridurre le emissioni di gas serra e rafforzare la capacità di adattamento agli impatti indotti dal clima.»

Fonte UNWTO

<https://www.unwto.org/sustainable-development/climate-action>

Secondo una ricerca di Booking.com di ottobre 2023, su 27.730 viaggiatori in 33 Paesi è emerso che per il 41% il cambiamento climatico influenzerà il modo in cui pianifica le vacanze nel 2024, mentre il 55%, oltre la metà, dichiara che a causa dell'innalzamento delle temperature vicino a casa, approfitterà delle vacanze per cercare refrigerio altrove.

Fonte Booking.com

<https://news.booking.com/it/via-dalla-routine-per-godersi-la-vita-7-previsioni-di-bookingcom-per-i-viaggi-nel-2024/>

«Gli hotel sono quasi i peggiori in termini di efficienza energetica rispetto ad altri edifici», afferma Bruce Becker, architetto. "Ma non è necessario utilizzare combustibili fossili per avere un hotel di successo".

(...) Secondo l'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO), gli hotel sono responsabili di circa l'1% delle emissioni globali. (...) Per limitare il riscaldamento globale a non più di due gradi centigradi, come concordato negli accordi sul clima di Parigi (Agenda ONU 2030), l'industria dell'ospitalità deve ridurre le emissioni del 66% entro il 2030.»

Fonte National Geographic

<https://www.nationalgeographic.com/travel/article/how-net-zero-hotels-could-make-travel-more-climate-friendly>

Assunzioni di riferimento/iii

CAMBIAMENTO CLIMATICO COME NUOVA VARIABILE DI SCELTA DEL VIAGGIO



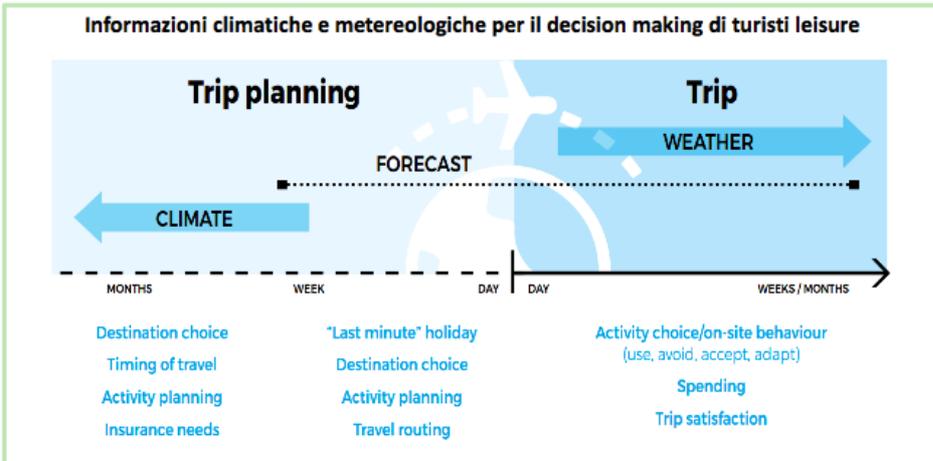
<https://travelfriend.it/>

<https://travelweathermap.com/en/nov>

- Turisti e viaggiatori sono sempre più informati sull'emergenza climatica e più sensibili all'impatto di variazioni e rischi nelle loro scelte di viaggio e vacanza
- Sono già disponibili online mappe digitali, blog e piattaforme che consentono di selezionare facilmente, su fonti dati ufficiali, le destinazioni di viaggio in base alle previsioni climatiche del mese desiderato
- Variazioni ed estremi climatici (come nubifragi e temperature elevate) influenzano così in modo significativo quelle scelte fino al punto di evitare destinazioni con eventi meteorologici intensi e/o informazioni locali insufficienti.

Definizione di «Turismo Climate-sensitive»

Modello di customer journey dei turisti climate-sensitive



Questo grafico descrive i comportamenti dei turisti leisure nella consultazione delle informazioni climatiche e meteorologiche durante le fasi di viaggio.

Nella fase di pianificazione del viaggio (parte a sinistra del grafico) si consulta mesi prima qual è il clima della destinazione mentre pochi giorni prima del viaggio l'attenzione si sposta sulle previsioni meteorologiche.

Durante il viaggio (parte a destra del grafico) si continuano a consultare le previsioni e si viene influenzati dal meteo che si trova a destinazione.

Sono fatti che impattano sulla scelta di destinazione, sul periodo in cui effettuare il viaggio, su quali attività svolgere, etc. e sulla disponibilità a spendere. Tutto ciò incide inoltre sul livello di soddisfazione personale e poi su quello di reputazione di destinazioni e imprese.

Fonte: Eco-union (2019). Strategic guide to climate change adaptation of tourist destinations. Barcelona

Definizione di «Turismo Climate-sensitive»

Evoluzione della definizione turismo climate-sensitive

Intuizione dell'idea-progetto
(come da noi proposto in sede di incarico ENIT)

«Climate-sensitive Travellers crescono. E diventano numerosi soprattutto nella domanda europea e internazionale. Sono viaggiatori e turisti sempre più:

- consapevoli di cambiamenti e rischi dell'emergenza climatica e perciò in grado di modificare tempi, modi e luoghi di vacanza per star bene e sentirsi sicuri
- attenti a dati e informazioni sull'adattività di prodotti, servizi e destinazioni che proteggono le persone e contribuiscono anche al contrasto dell'emergenza climatica
- interessati a fare la propria parte e venire considerati co-protagonisti del contrasto all'emergenza climatica dalle destinazioni nelle quali scelgono di viaggiare e soggiornare.

Da qui la necessità e la convenienza strategica di affrontare pragmaticamente la "sfida del secolo" dell'impatto dell'emergenza climatica sul turismo.»

Definizione Turismo Climate-sensitive
(in base a selezione di fonti ed elementi ufficiali)

E' la nuova economia sostenibile in forma evoluta dei viaggi, delle vacanze e delle filiere collegate che include un duplice significato:

- da un lato identifica il turismo come uno dei settori economici maggiormente sensibili al cambiamento climatico
- dall'altro individua la responsabilità che i player pubblici e privati del turismo hanno nell'essere sempre più sensibili al cambiamento climatico allo scopo di intercettare la nuova e ampia domanda dei Climate-sensitive Travellers evolvendo i valori e i contenuti di offerta, servizio, organizzazione, marketing e comunicazione online e offline.

I Climate-sensitive Travellers sono viaggiatori di qualsiasi fascia di età – nei quali i giovani 18-35 anni risultano una parte consistente - che cercano informazioni climatiche prima e durante il proprio viaggio. Per i Climate-sensitive Travellers le informazioni climatiche assumono in modo certo la medesima importanza di scelta di quelle relative al mix reputazione, ospitalità, accoglienza, accessibilità, sostenibilità, esperienza e prezzo.

Assunzioni di riferimento/ii

MODELLO SMART TOURISM DESTINATION (STD)

DEFINIZIONE*

«Una meta di turismo intelligente è definita come una destinazione dove i vari stakeholder, sotto il coordinamento della DMO (Destination Management Organization), facilita l'accesso al turismo e ai prodotti per l'ospitalità, servizi, spazi, ed esperienze attraverso soluzioni innovative basate sull'ICT, rendendo il turismo sostenibile e accessibile, e sfruttando appieno il loro patrimonio culturale e creativo.

Questo significa affrontare e migliorare la qualità della vita della popolazione locale, in quanto beneficerebbe di uno sviluppo socio economico sostenibile e risulterebbe attivamente coinvolta nella promozione della cultura digitale»



I dati stessi



Eterogeneità dei dati sul turismo



Tecnologia ed energia



Attitudine turistica e alfabetizzazione digitale



Privacy



Intelligenza umana e artificiale



Governance



*Fonte: Guida europea sui dati per le destinazioni turistiche - Smart Tourism Destinations - SI2.843962, CE Luglio 2022
Cfr. [//smarttourismdestinations.eu/wp-content/uploads/2022/09/Smart-Tourism-Destinations_EU-guide_IT.pdf](https://smarttourismdestinations.eu/wp-content/uploads/2022/09/Smart-Tourism-Destinations_EU-guide_IT.pdf)

PREMESSA

I Climate-sensitive Travellers rappresentano un segmento del mercato turistico in costante crescita, soprattutto in riferimento alla domanda europea e internazionale. Sono viaggiatori consapevoli ed informati rispetto ai rischi dell'emergenza climatica e perciò in grado di modificare tempi, modi e luoghi di vacanza e potenzialmente co-protagonisti del contrasto all'emergenza climatica delle destinazioni turistiche prescelte.

Nasce per le Imprese turistiche la necessità e la convenienza strategica di affrontare la “sfida” dell'impatto dell'emergenza climatica sul turismo, adeguandosi sia strutturalmente che a livello di comunicazione.

PRIMA PARTE

L'Albergo diffuso “Ecovita Hotel”, ubicato nel territorio d'appartenenza del candidato, e gestito da un team competente, motivato ed attento alla sostenibilità ambientale e sociale, è caratterizzato dalla seguente visione: *“Essere un albergo diffuso, un ristorante e una SPA responsabili dal punto di vista ambientale. Contribuire a realizzare un mondo più pulito, più sicuro e più sano per noi stessi, per le nostre famiglie e per le generazioni future”.*

Per realizzare la propria visione strategica, riferibile alla volontà di lavorare con il proprio team, i fornitori e gli ospiti, per migliorare le procedure e integrare pienamente le migliori pratiche ambientali nelle operazioni quotidiane, considerando anche gli investimenti strutturali necessari.

Vengono individuate le seguenti aree di intervento:

- Investimenti strutturali per rendere la struttura sempre più sostenibile (sia dal punto di vista ambientale che sociale ed essere efficienti dal punto di vista energetico, promuovendo politiche di destagionalizzazione);
- Revisione completa della catena di approvvigionamento (approvvigionarsi in modo respon-

sabile);

- Contribuire all'educazione e alla sensibilizzazione del team (formazione specifica), dei fornitori e degli ospiti;
- «Rifiutare, ridurre, riutilizzare, riciclare», cioè abbracciare il modello di economia circolare;
- Essere trasparenti, impegnarsi e condividere le conoscenze con i clienti e potenziali clienti e con la comunità locale e di settore, attraverso una presenza social attenta e un'attività di formazione e sensibilizzazione.

In particolare:

- 1) Effettuare un'analisi SWOT del territorio d'appartenenza;
- 2) Considerando gli investimenti strutturali e non ed il correlato finanziamento, viene redatto uno studio di fattibilità, il candidato illustri di seguito:
 - a. L'idea progettuale per rendere ancora più green e sostenibile l'Albergo EcoVita;
 - b. il relativo prospetto investimenti.
- 3) Ideare un pacchetto turistico-esperienziale, procedendo anche alla relativa tariffazione, tenendo conto delle seguenti indicazioni:
 - Soggiorno presso l'albergo diffuso Ecovita;
 - Periodo: a scelta del candidato;
 - Durata: 4 giorni;
 - Destinatari: Famiglie con figli classificabili come Climate-sensitive Travellers.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

E' data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

- 1) Con riferimento agli investimenti di cui alla prima parte, descrivere in dettaglio le modalità di acquisizione degli stessi e le possibili fonti di finanziamento alle quali ricorrere.
- 2) Dopo aver spiegato quando opportunamente si applica la tecnica della Break Even Analysis e, di conseguenza, quando si calcola il BEP (Break Even Point), proponi un esercizio e procedi alla relativa esecuzione.
- 3) Elaborare uno schema di analisi dei costi diretti con evidenziazione dei margini di contribuzio-

ne e del loro significato.

4) La certificazione della “Qualità del prodotto e del servizio” viene oggi ritenuta una delle carte vincenti dell’impresa turistica. Riferisci quali sono, a tuo giudizio, i parametri attraverso i quali verificare la qualità di un settore di attività dell’impresa turistica, a tua scelta.

Griglia di Valutazione della II Prova Scritta
Griglia di valutazione seconda prova scritta (DM 769/2018)
Istituti tecnici settore economico codice IT04 indirizzo: turismo

Alunno/a..... Classe.....

| Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> | Descrittori di livello di prestazione | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | assegnato |
|--|--|---|-----------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | <p>Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia. (5 PUNTI)</p> <p>Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto. (3-4 PUNTI)</p> <p>Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale. (1-2 PUNTI)</p> <p>Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto. (0 PUNTI)</p> | 5 | |

| | | | |
|---|--|-----------------|--|
| <p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> | <p>Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. (7-8 PUNTI)</p> <p>Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. (4-6 PUNTI)</p> <p>Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. (2-3 PUNTI)</p> <p>Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta sufficiente. (1 PUNTO)</p> | <p>8</p> | |
| <p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.</p> | <p>Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. (4 PUNTI)</p> <p>Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. (2-3 PUNTI)</p> <p>Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. (1 PUNTO)</p> <p>Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori. (0 PUNTO)</p> | <p>4</p> | |

| | | | |
|--|--|------------------|--|
| <p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> | <p>Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale. (3 PUNTI)</p> <p>Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale. (2 PUNTI)</p> <p>Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato. (1 PUNTO)</p> <p>Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato. (0 PUNTI)</p> | <p>3</p> | |
| <p>Totale</p> | | <p>20</p> | |

ALLEGATO C

DOCUMENTI CONSEGNATI AGLI ALUNNI PER LA SIMULAZIONE DELLA PROVA ORALE

IMMAGINE DI INGLESE TURISMO SOSTENIBILE



IMMAGINE DI ARTE



IMMAGINE DI STORIA



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quel- | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |

| | | | | |
|---|-----|--|-----------|--|
| le d'indirizzo | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |